



COMANDO POLIZIA LOCALE CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

PREVENZIONE DEGLI EFFETTI DEL FAVISMO E LIMITAZIONE NELLE DISTANZE PER LE COLTURE

La Città di Ciampino, preso atto che sul suo territorio sono presenti cittadini affetti da **favismo** (deficit G6PD), interviene a tutela della salute dei cittadini fabici, cercando di prevenire le gravi conseguenze di questo fenomeno, disciplinando **la coltivazione, la vendita e il commercio di fave e piselli** sul territorio comunale e **vietando** a chiunque di **coltivare**, nei luoghi di seguito indicati, **piantagioni di fave e piselli**, obbligandone l'estirpazione immediata nei terreni già coltivati.

Con l'Ordinanza n. **158** del **7 dicembre 2018** viene disposto

IL DIVIETO TASSATIVO DI PIANTUMAZIONE E COLTIVAZIONE DI FAVE E PISELLI:

- ▶ nel raggio di 300 metri in linea d'area **in prossimità del centro abitato** e di agglomerati di case nell'ambito rurale;
- ▶ nel raggio di 300 metri in linea d'area **dal perimetro di cinta e all'interno dello stesso delle strutture sanitarie pubbliche e private, delle scuole pubbliche e private** di ogni ordine e grado, compresi asili nido e scuole materne, edifici pubblici, cimitero, luoghi di culto ed impianti sportivi;
- ▶ nel raggio di 300 metri in linea d'area, sia nella parte destra che sinistra, delle seguenti vie: **Via Napoli, Via Bologna, Via Mura dei Francesi, Via Superga e Via dell'Ospedaletto;**
- ▶ la vendita degli stessi, *se non in confezioni accuratamente sigillate*, per un raggio di almeno 300 metri, nelle vie di seguito elencate: **Via Napoli, Via Bologna, Via Mura dei Francesi, Via Superga e Via dell'Ospedaletto;**
- ▶ per le zone non urbane il divieto di PIANTUMAZIONE E COLTIVAZIONE sarà imposto con appositi provvedimenti per un raggio di almeno 300 metri dall'immobile di abitazione usuale, o comunque frequentato da cittadini affetti da favismo, su presentazione di specifica e documentata istanza degli interessati.

I cittadini sono tenuti ad osservare l'esatta esecuzione dell'ordinanza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 650 c.p.

Il Comando della Polizia Locale resta a disposizione per quanto necessario.

Il Responsabile del Procedimento

Uff. Gianni IORIO

Il Comandante della Polizia Locale

Dir. Dott. Roberto ANTONELLI